

ture; e dal mezzo del fiore escono quattro, come pampani. Il frutto ha la forma d'un dito umano, ma curvo alquanto: nel midollo si trovano de' gariogli grandi come i Lupini, che sanano la dissenteria. Di notte le foglie avvolgono, ed abbracciano, dirò così, il frutto per asconderlo, e difenderlo, e di giorno si spiegano di bel nuovo, mostrandolo a tutti.

L'Albero, che produce la *Cassia*, cresce ne' Boschi di *Java* in abbondanza. E' grande come l'Albero del Pero, ed ha le foglie come il Persico, ma macchiate, e più strette, e queste crescono tre per grappa. Il fiore è simile alla ginestra, giallo di colore, e dell'odore del Garofano. Il frutto è largo, e lungo alle volte ben cinque palmi: acerbo è di color verde, ma diventa nero, quand'è maturo.

Vi cresce pure in gran copia il frutto *Cubebe*, ma selvaggio: va serpendo come il Fagiuolo, ed ha le foglie come quelle del Melo; cresce a grappoli, ognuno de' quali ha il suo stelo: ha un fiore di odore gratissimo.

Di Fiori belli, e odoriferi piena è *Java*, tantochè a descriverne tutte le spezie, converrebbe riempire più di un Volume: onde noi per non oltrepassare i limiti della brevità, li tralascieremo.

Di Animali pure sì domestici, come selvaggi sono affollate le Terre, e i Boschi di quest'Isola. In alcuni luoghi della medesima i Manzi, e le Vacche sono a così buon mercato, che una giumenta, che pesi libbre 300. si può avere con due pezze da otto di moneta Spagnuola. Le Pecore però non hanno qui quel buon gusto, come ne' Climi freddi.